



STRALCIO E DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CARTELLE LA DISCIPLINA INTRODotta DALLA LEGGE DI BILANCIO 2023 E SS. MM. II.

La L. 197/2022 (Legge di Bilancio) ed il D.L. 198/2022 (“Decreto Milleproroghe”) hanno previsto meccanismi di **STRALCIO DEI CARICHI FINO A 1.000 EURO AFFIDATI AD ADER** anche per gli enti locali, con estensione delle tempistiche entro cui i Comuni possono decidere se applicare o meno ai propri tributi (IMU, TARI, multe) la nuova disciplina.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 1, COMMI DA 222 A 230 DELLA L. 197/2022 → Stralcio dei carichi fino a 1.000 euro

ART. 1, COMMI DA 231 A 252, DELLA L. 197/2022 → Rottamazione delle cartelle

ART. 3-BIS, COMMA 1, LETT. D), E) ED F), DEL D.L. 198/2022 → Proroga e facoltà di annullamento automatico per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali

L' AMBITO OGGETTIVO

La Legge di Bilancio 2023 ha previsto, con l'art. 1, comma 227, l'**annullamento automatico**, al 30 aprile 2023, dei debiti tributari **fino a mille euro** risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 **da enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali ed enti pubblici previdenziali**.

Nello specifico, gli enti locali possono scegliere di intraprendere tre strade diverse:

- **Non applicare la disciplina in esame**, mediante delibera da adottare entro il 31 marzo 2023 e da pubblicare sul proprio sito e da trasmettere all'agente di riscossione;
- **Non opporsi allo stralcio parziale** (senza deliberare alcunché), aderendo alle disposizioni di cui al comma 227 della Legge di Bilancio;
- **Deliberare l'applicazione dello stralcio totale**, estendendolo, dunque, anche nei confronti di sanzioni, interessi e quota capitale, ed uniformandosi a quanto previsto dal comma 222 per le agenzie fiscali (comma 229-bis).

Inoltre, il debitore può dichiarare di voler accedere alla **definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti di riscossione**, prevista dal comma 231 dell'art. 1 della L. 197/2022. In particolare:

- I debiti risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, possono essere estinti **versando solo le somme dovute a titolo di capitale e maturate a titolo di rimborso delle spese delle procedure di notifica e di esecuzione della cartella di pagamento**;
- È possibile scegliere tra versamento **in unica soluzione**, entro il 31 luglio 2023, **o in un massimo di 18 rate**, le prime due con scadenza il 31 luglio ed il 30 novembre 2023, ciascuna al 10% delle somme complessivamente dovute; le restanti, di pari importo, **ripartite nei 4 anni successivi**, con scadenze al 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

INDIRIZZI ED ORIENTAMENTI

“La norma, approvata in Senato, introduce i commi aggiuntivi 229-bis, -ter e -quater nella legge di bilancio 2023, stabilendo che i Comuni e gli altri enti territoriali che, alla data del 31 gennaio 2023, non hanno adottato il provvedimento di diniego all'applicazione dello stralcio parziale sui carichi di propria competenza, possono adottare tale provvedimento entro il 31 marzo 2023. Inoltre, entro la medesima data, è ammessa anche la possibilità di recepire l'annullamento completo del debito di importo residuo, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.



L'emendamento accolto al Senato, pertanto, equipara gli enti statali agli altri enti territoriali e ai Comuni in materia di stralcio totale dei crediti in questione, limitatamente agli enti che non abbiano già deliberato il diniego parziale. Le delibere di non adesione allo stralcio parziale e le delibere di applicazione dello stralcio totale vanno trasmesse al Mef (Dipartimento delle Finanze) entro il 30 aprile ai soli fini statistici, senza che tale pubblicazione abbia effetti costitutivi sull'efficacia della delibera. La delibera comunale, infatti, produce effetti con la sola pubblicazione sul sito del Comune. In conseguenza di tale modifica la data convenzionale di efficacia dello stralcio è differita al 30 aprile 2023 e fino a tale data sono sospese tutte le attività di riscossione che afferiscono ai crediti minori oggetto di annullamento.”

(ANCI, Nota sintetica del D.L. 198/2022 - 24 febbraio 2023)



L'AMBITO DI APPLICAZIONE

Lo **stralcio fino a 1.000 euro**, che può essere adottato dagli enti territoriali con propria delibera, si applica nei confronti dei debiti di importo residuo comprensivo di:

- **Interessi** (per **ritardata iscrizione a ruolo, di mora** e **relativi alle sanzioni amministrative**, comprese quelle per violazione del codice della strada e diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o degli obblighi relativi ai contributi, comunque denominati);
- **Sanzioni**;
- **Quota capitale** (ove il Comune intenda applicare la disciplina in maniera integrale).

L'annullamento non si applica, invece, nei confronti di: somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato; crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti; multe, ammende, sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna; risorse proprie tradizionali dell'UE; IVA riscossa all'importazione; sanzioni amministrative; spese concernenti le procedure di esecuzione e notifica della cartella di pagamento.

La **definizione agevolata** consente che possano essere estinti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati all'AdE-R senza corrispondere:

- **Interessi** (per **ritardata iscrizione a ruolo, di mora** e **relativi alle sanzioni amministrative** diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o degli obblighi relativi ai contributi, comunque denominati);
- **Somme maturate a titolo di aggio**;

Non trova applicazione, invece, verso: somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato; crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti; multe, ammende, sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna; risorse proprie tradizionali dell'UE; IVA riscossa all'importazione; le somme a titolo di capitale, le spese per procedure di estinzione e notifica, nonché per interessi e somme maturate a titolo di aggio in relazione alle sanzioni amministrative.

LA PROCEDURA

- I) Nel caso in cui venga deciso di adottare la disciplina dell'annullamento totale:
 - a) L'ente deve adottare relativo provvedimento, da pubblicare sul proprio sito istituzionale e trasmettere all'agente della riscossione entro il 31 marzo 2023 (comma 229-bis);
 - b) Il provvedimento dev'essere altresì trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 30 aprile 2023;
 - c) Entro il 30 settembre 2023 l'agente della riscossione deve presentare, sulla base dei crediti risultanti dal proprio bilancio al 31 dicembre 2022, richiesta all'ente creditore ai fini del rimborso delle spese previste dal comma 224 (relative alle procedure di notificazione ed esecuzione);
 - d) Il predetto rimborso verrà effettuato a partire dal 20 dicembre 2023 in dieci rate annuali.

- II) Per quel che invece inserisce la definizione agevolata dei carichi:
 - a) Si rende anzitutto noto che non è prevista nessuna facoltà dell'ente locale di negare la rottamazione;
 - b) Entro il 30 aprile 2023, il debitore deve rendere apposita dichiarazione con cui comunica di volersi avvalere di tale istituto e di rinunciare agli eventuali contenziosi pendenti ed aventi ad oggetto i medesimi carichi;
 - c) Il versamento può essere effettuato in un'unica soluzione o nel numero massimo di 18 rate, la prima e la seconda delle quali avranno un importo pari al 10% delle somme complessivamente dovute.



31 MARZO 2023

- Entro tale termine gli enti creditori locali possono **adottare provvedimento** con cui dichiarare di **non aderire** alla

disciplina dello stralcio, ovvero **di applicare le disposizioni di cui al comma 222 ai debiti di importo residuo fino a € 1.000** (comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni);

- Termine ultimo entro cui l'ente che decida di applicare integralmente la disciplina di cui al comma 222 **deve comunicare relativo provvedimento all'agente della riscossione**.

30 APRILE 2023

- Termine entro cui **comunicare il provvedimento di adozione dello stralcio** al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Fino a tale data, inoltre, **è sospesa la riscossione dei debiti di importo residuo**.

LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| CONTABILITA' Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili | FISCALITA' Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate | TRIBUTI Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate | PARTECIPATE Soluzioni gestionali ed amministrative razionali e coerenti con il quadro normativo vigente a favore delle partecipate ed i loro enti soci | PERSONALE Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana |
| AMMINISTRATIVO Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza | GESTIONALE Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati | CONTROLLI INTERNI Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione | REVISIONE Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento | LAVORI PUBBLICI Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo |